

**CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA VAL DI CHIANA  
ROMANA E VAL DI PAGLIA – Chiusi Stazione (SI)**

\*\*\*\*\*

**DELIBERAZIONE N° 21 ADOTTATA D'URGENZA  
DAL PRESIDENTE IN DATA 14 SETTEMBRE 2015**

\*\*\*\*\*

**OGGETTO:** APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO “LAVORI  
DI SISTEMAZIONE IDRAULICA TORRENTE  
CARCAIONE IN COMUNE DI ORVIETO” – LOTTO  
230/U

\*\*\*\*\*

**IL PRESIDENTE:**

– premesso:

- che la Regione Umbria, con Determinazione Dirigenziale n° 5476 in data 21 giugno 2006, ha impegnato la somma di Euro 52.253,15, messa a disposizione della stessa Regione dall’Autorità di Bacino del Fiume Tevere, a favore del Consorzio, quale anticipazione sulle spese per la progettazione di opere finalizzate alla messa in sicurezza idraulica dell’area compresa tra la confluenza Chiani-Paglia-Carcaione;
- che con deliberazione della Deputazione Amministrativa n° 942 in data 10 agosto 2006, è stata affidata la progettazione dei lavori in argomento all’Ufficio Tecnico del Consorzio;
- che il Responsabile Unico del Procedimento, nominato con il sopra citato atto, ha redatto, in data 29 agosto 2006, il documento

preliminare all'avvio della progettazione;

- che lo stesso Responsabile Unico del Procedimento, con documento in data 3 novembre 2006, prot. n° 2059, ha certificato la necessità di avvalersi di consulenze specialistiche per la progettazione delle opere in argomento;

– visti:

- lo Studio idrologico-idraulico in data 30 maggio 2007, redatto nell'ambito della progettazione in argomento, con la consulenza specialistica della Hydrosistem S.r.l. di Roma, giusta convenzione in data 23 gennaio 2007;
- la precedente Deliberazione, adottata dal Consiglio di Amministrazione, n° 91 del 29 febbraio 2008, di trasferimento dell'incarico di Responsabile Unico del Procedimento;

– preso atto:

- che nel progetto preliminare redatto dal Consorzio in data 20 gennaio 2012, quale aggiornamento del progetto preliminare datato 19 febbraio 2010, sono stati individuati interventi sistematori necessari a garantire un adeguato standard di sicurezza con riferimento all'evento con tempo di ritorno  $Tr = 50$  anni, al fine di garantire la messa in sicurezza rispetto al rischio di inondazione delle aree contermini il corso d'acqua e che detto progetto preliminare è stato approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n° 763 del 6 febbraio 2012;
- che la conferenza dei servizi sul progetto preliminare, convocata al fine dell'acquisizione dei pareri, nulla osta, autorizzazione o atti di

assenso comunque denominati, ai sensi dell'art. 14, 14 bis e 14 ter della Legge n° 241/90 e successive modificazioni, si è tenuta il giorno 15 marzo 2012;

- che la Regione Umbria, con nota prot. n° 3641 del 14 gennaio 2015, ha comunicato a questo Consorzio che in data 7 novembre 2014 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro in materia di Difesa del Suolo – II Atto integrativo – tra la stessa Regione Umbria ed il Ministero dell'Ambiente – Tutela del Territorio e del Mare, per la progettazione e la realizzazione degli interventi in oggetto, per i quali questo Consorzio è Ente Attuatore;
  - che nell'ambito di detto Accordo, gli interventi sono stati finanziati per un importo complessivo di Euro 1.500.000,00, con le risorse FSC 2000-2006, ed è stabilito il rispetto del termine del 31 ottobre 2015 per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti;
  - che il Responsabile Unico del Procedimento, in conseguenza di quanto sopra, in data 2 febbraio 2015, ha provveduto a revisionare il documento preliminare all'avvio della progettazione;
  - che con propria precedente n° 9 in data 21 aprile 2015, la progettazione definitiva ed esecutiva è stata affidata al R.T.P. Studio Baffo S.r.l. – Dott. Geol. Lorenzo Sani – Ing. Margherita Sani con sede Bagnoregio (VT) – Loc. San Lazzaro;
- vista la nota prot. n° 1971 del 4 agosto 2015, con la quale l'Ufficio per le espropriazioni del Consorzio ha comunicato ai proprietari degli immobili soggetti ad espropriazione l'avviso del procedimento espropriativo, ai sensi dell'art. 225, comma 4, della Legge Regionale

umbra 21 gennaio 2015 n° 1;

- preso atto delle osservazioni formulate da alcuni proprietari degli immobili interessati dai lavori e delle controdeduzioni predisposte dagli Uffici del Consorzio, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- visti:
  - il verbale della conferenza dei servizi sul progetto definitivo tenutasi in data 31 agosto 2015, mediante il quale tutte le amministrazioni competenti hanno espresso il loro consenso sul progetto definitivo dei “Lavori di sistemazione idraulica torrente Carcaione in Comune di Orvieto” – lotto 230/U, datato 30 giugno 2015;
  - la propria precedente delibera n° 20 in data 11 settembre 2015, con la quale è stata determinata la conclusione del procedimento autorizzazione sul progetto definitivo suddetto;
- sentito il Responsabile Unico del Procedimento;
- visti:
  - il piano particellare di esproprio, con le indicazioni in dettaglio delle aree da espropriare, con le intestazioni catastali della proprietà;
  - il progetto definitivo dei lavori “Lavori di sistemazione idraulica torrente Carcaione in Comune di Orvieto” – lotto 230/U, datato 30 giugno 2015, a firma dell’Ing. Daniele Baffo dello Studio Baffo S.r.l.;
- esaminati, con l’aiuto del Responsabile del Procedimento, gli interventi descritti nell’elaborato progettuale;
- ritenuto di procedere all’approvazione del progetto definitivo dal quale

discende la dichiarazione di pubblica utilità delle opere;

– visti:

- l'atto di verifica in data 30 giugno 2015, redatto dal Responsabile del Procedimento;
- il D. Lgs. n° 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il Regolamento approvato con D.P.R. 207/2010 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale Umbra 21 gennaio 2015 n° 1;
- il Testo Unico in materia di espropriazione per pubblica utilità, approvato con D.P.R. 327/20001 e successive modificazioni;

- considerato che esistono motivi di urgenza che non consentono la convocazione del Consiglio di Amministrazione alla luce del termine del 31 ottobre 2015 per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, come stabilito dall'Accordo di Programma Quadro in materia di Difesa del Suolo – II Atto integrativo – tra la stessa Regione Umbria ed il Ministero dell'Ambiente – Tutela del Territorio e del Mare;
- atteso che il presente provvedimento dovrà essere sottoposto alla ratifica del Consiglio di Amministrazione, a termini dell'art. 23, comma 2, del vigente Statuto del Consorzio;

con l'assistenza del Direttore dell'Ente;

#### D E L I B E R A:

le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- 1) di accogliere parzialmente, per le motivazioni di cui alla premessa, le osservazioni presentate dagli interessati ivi richiamati, relativamente al

progetto definitivo dei “Lavori di sistemazione idraulica torrente Carcaione in Comune di Orvieto” – lotto 230/U, datato 30 giugno 2015, a firma dell’Ing. Daniele Baffo dello Studio Baffo S.r.l.;

- 2) di approvare, anche ai fini della pubblica utilità, il progetto definitivo dei “Lavori di sistemazione idraulica torrente Carcaione in Comune di Orvieto” – lotto 230/U, datato 30 giugno 2015, dell’importo complessivo di Euro 1.500.000,00, di cui Euro 1.038.007,06 per lavori ed Euro 461.992,94 per somme a disposizione dell’Amministrazione, tra le quali Euro 53.382,42 per oneri espropriativi necessari alla realizzazione delle opere, articolato per la spesa come segue:

A) LAVORI

A1) Importo lavori € 1.005.173,05 € 1.005.173,05

a) importo

manodopera € 259.305,74

b) oneri della sicurezza

compresi nei prezzi

di stima € 19.070,48

*Importo lavori da sottoporre*

*a ribasso d’asta* € 726.796,83

A2) Costi sicurezza non

compresi nei prezzi di

stima € 32.834,01 € 32.834,01

*Totale voce A (A1+A2)* € 1.038.007,06

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL’AMMINISTRAZIONE:

B1) Indennità per espropri

ed occupazioni temporanee		
a) Indennità di esproprio ed occupazione	€	40.632,42
b) Oneri riflessi (IVA inclusa)	€	12.750,00
B2) Spese generali (10% di A1+A2+B1a) (comprehensive del contributo ai sensi della Delibera 21.12.2011 dell'AVCP	€	107.863,95
B3) corrispettivi e incentivazioni progettuali (art. 92, comma 5, D. Lgs. 163/2006 e s.m.i) (1,5% di A1+A2)	€	15.570,11
B4) consulenze per indagini geognostiche, spese per prove di laboratorio e consulenza geologica (IVA inclusa)	€	17.848,60

B5) consulenza idrologica- idraulica (IVA inclusa)	€	24.000,00	
B6) IVA sui lavori in appalto (22% di A1+A2)	€	228.361,55	
B7) spostamento sottoservizi	€	5.000,00	
B8) imprevisti ed arrotondamenti	€	<u>9.966,31</u>	
<i>Totale Voce B</i>	€	<u>461.992,94</u>	€ <u>461.992,94</u>
<i>Totale A + B</i>			€ <u>1.500.000,00</u>

- 3) di fare ricorso, in caso di mancato accordo con i proprietari, all'espropriazione per pubblica utilità per ottenere la disponibilità degli immobili individuati nel piano particellare e nella planimetria allegati al progetto;
- 4) di fissare in anni cinque, decorrenti dalla data di efficacia del presente atto, l'esecuzione del Decreto di Esproprio, salvo la concessione di proroga di un periodo non superiore ad anni due.



**CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA VAL DI CHIANA ROMANA  
E VAL DI PAGLIA – Chiusi Stazione (SI)**

**OGGETTO: Lavori di sistemazione idraulica torrente Carcaione in Comune di  
Orvieto – Lotto 230/U**

**NOTA TECNICA**

L'Ufficio Espropri del Consorzio, con raccomandata prot. n° 1971 del 4 agosto 2015, ha inviato a tutti i proprietari interessati dai lavori in oggetto specificati la comunicazione prevista dall'art. 225, comma 4, della Legge Regionale umbra 21 gennaio 2015 n° 1.

Alcuni proprietari, nei termini previsti, hanno avanzato osservazioni sulle scelte progettuali operate in sede di progettazione definitiva:

- osservazione del Comune di Orvieto, pervenuta a mezzo lettera acquisita al protocollo n° 2069 in data 19 agosto 2015;
- osservazione di alcuni proprietari del Condominio “Margherita” (Zegarelli Federica e altri), pervenuta a mezzo lettera raccomandata acquisita al protocollo n° 2190 in data 3 settembre 2015;
- osservazione del Sig. Lupi Silvio, pervenuta a mezzo lettera acquisita al protocollo n° 2183 in data 3 settembre 2015;
- osservazione dei Sigg. Petrangeli Luigi, Petrangeli Anna Elena, Petrangeli Elisa e Rossi Rossana, pervenuta a mezzo PEC ed acquisita al protocollo n° 2219 in data 5 settembre 2015;
- nota del Sig. Todini Paolo, pervenuta a mezzo lettera acquisita al protocollo n° 2222 in data 8 settembre 2015.

Alcune di dette osservazioni riguardano soluzioni tecniche adottate nel progetto, altre sono incentrate sulla valutazione dell'indennità di esproprio.

Di seguito si riporta il contenuto delle osservazioni in argomento con le controdeduzioni dell'Area Tecnico-Agraria del Consorzio.

### **OSSERVAZIONE DEL COMUNE DI ORVIETO**

*“In riferimento alla nota in atti al prot. n° 25652 del 10/08/2015, relativa a quanto in oggetto e di comunicazione dei beni ascritti alla procedura di esproprio, si comunica che*

- il bene censito in catasto al fg. 129 part. 130, non risulta di proprietà di questo Ente e pertanto si intende stralciato dalla comunicazione sopra citata (vedi visura catastale storica del bene)*
- Nulla si ha da obiettare per le restanti particelle individuate ed interessate dai lavori.”*

L'osservazione di cui sopra, come già precisato a tecnici dello stesso Comune in sede di specifico incontro, origina da un errore di trascrizione in ordine alla individuazione di particella sia sulla nota prot. n° 1971 del 4 agosto 2014 di avvio del procedimento, sia sulla nota prot. n° 26720/2015 di chiarimenti del suddetto Comune.

In sostanza è chiarito che le particelle interessate dalla procedura espropriativa sono solo quelle già riportate nel Piano particellare di esproprio.

### **OSSERVAZIONE DEL CONDOMINIO “MARGHERITA”**

*“Spett.le Consorzio.*

*i proprietari dello scrivente condominio "Margherita" riferito alle abitazioni di via Degli Aceri nn.100,102,104,106,108,110 di Ciconia di Orvieto, con la presente sottopongono le seguenti osservazioni:*

*Premesso che a seguito della presa visione del progetto per i lavori di cui in oggetto, pur accettando in termini non totalmente convincenti quanto proposto, cioè la costruzione di un terrapieno da realizzarsi sulle sponde sinistra e destra del citato Torrente, in prossimità delle nostre abitazioni, non risolverebbe, a nostro avviso, un problema molto importante.*

*Certamente non si vuole entrare nel merito di concetti di ingegneria idraulica, dei quali non abbiamo preparazione e competenza., ma il realizzando terrapieno di altezza di mt. 1 potrebbe servire solo per una protezione finalizzata ad una eventuale tracimazione delle acque, ma se ciò malauguratamente dovesse avvenire, viste le quote altimetriche, buona parte dell'abitato di Ciconia sarebbe inondato.*

*Comunque transeat per il rilevato in terrapieno, anche se questo come già detto, non risolve il problema che si espone.*

*Uno dei problemi principali dell'abitato di via Degli Aceri, fronte fosso del Carcaione, è riferito alla continua erosione delle sponde e principalmente la sinistra. Ciò è dimostrato che con la ultima piena è stato corrosa oltre mt. 1,50 della sponda sinistra. Se dovessero verificarsi altri eventi calamitosi derivanti da piene, l'erosione spondale potrebbe continuare ad incidere ed anche interessare il proposto terrapieno, mettendo così a rischio le nostre abitazioni e vanificando i lavori fatti.*

*Ciò detto, ci fa piacere ricordare che a seguito dei diversi sopralluoghi dei vostri tecnici, si parlò sempre della realizzazione di cestonature in pietra, che partendo a monte delle nostre abitazioni, andavano poi a ricongiungersi al vicino ponte stradale, posto a sud dell'abitato.*

*La realizzazione di dette opere certamente risolverebbe il problema delle continue erosioni ed è per questo, la soluzione che vi invitiamo a prendere in considerazione.*

*Di buon ultimo e solo per mera segnalazione di cui siete sicuramente a conoscenza riferiamo che a monte delle nostre abitazioni, a circa mt.50-60, il corso del torrente si caratterizza per una curva dell'alveo molto stretta, le cui acque in piena hanno già eroso una profonda escavazione al piede della strada vicinale esistente.*

*Crediamo che basterebbe un po' di scavo sulla sponda destra e con lo stesso materiale, un adeguato riporto alla sponda sinistra, proteggendola con idonee cestonature*

*Così facendo si addolcirebbe la curva dell'alveo, ricompensando altresì a danni già creati dalle piene, con spese solo di movimento terra; ma di converso non ci sarebbero quelle riferite ad espropri in quanto tutta l'area interessata è di proprietà demaniale.”*

Tali osservazioni fanno riferimento ai rialzamenti arginali in sinistra e destra idraulica del corso d'acqua, per impedire l'esondazione della piena con  $Tr = 50$  anni nel tratto immediatamente a monte del ponte di Via degli Abeti, all'inizio del tessuto abitato di Ciconia.

Giova precisare che gli interventi in progetto non riguardano la sistemazione integrale del corso d'acqua, ma sono finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico per l'evento di piena  $Tr = 50$  anni, lungo il tratto terminale dello stesso compreso fra il sopra citato ponte e la confluenza con il fiume Chiani. Gli interventi che reclamano i proprietari del Condominio, ed altri interventi regimatori per il generalizzato dissesto dell'asta torrentizia del corso d'acqua, si reputano senz'altro necessari ma esulano dal presente contesto progettuale.

Per quanto sopra, comunque, compatibilmente con le disponibilità finanziarie assentite, può essere accolta la richiesta in ordine alla previsione, nel progetto esecutivo, di una scogliera in massi di pietra a protezione della sponda in sinistra idraulica del corso d'acqua, in prosecuzione di quella già prevista proprio in corrispondenza del ponte di Via degli Abeti.

#### **OSSERVAZIONE DEL SIG. LUPI SILVIO**

*“In riferimento ai “Lavori di sistemazione idraulica torrente Carcaione in Comune di Orvieto – Lotto 230/U” si fa presente che sulla part. 755 – foglio 128 – insistono n° 2 pozzi artesiani risalenti a data immemorabile che potrebbero essere ricadenti nel realizzando argine in sponda destra. Nulla rilevando circa la procedura in atto da parte di codesto Consorzio, si prega di provvedere – in fase dei lavori – alla tutela ed alla funzionalità di detti pozzi.*

*Si allega planimetria con indicazione dei pozzi stessi.”*

Si fa presente che le opere previste in progetto interessano marginalmente la particella n° 755 del foglio n° 128 e, comunque, la richiesta del proprietario può essere accolta in quanto, qualora le suddette opere dovessero interferire con i due pozzi artesiani, in fase di esecuzione degli interventi, saranno adottati gli opportuni accorgimenti a tutela della funzionalità degli stessi pozzi.

#### **OSSERVAZIONE DEI SIGG. PETRANGELI LUIGI, PETRANGELI ANNA ELENA, PETRANGELI ELISA E ROSSI ROSSANA**

*“In risposta alla vostra Raccomandata del 4 agosto 2015 Prot. n°1971, in riferimento al vostro progetto per lavori urgenti sistemazione idraulica torrente Carcaione, si forniscono le seguenti osservazioni ed elementi utili per il progetto di sistemazione che interessa il parco di Villa Ciconia, via dei Tigli 69 Orvieto, foglio 130 particella 6, con esproprio di una porzione della stessa e per determinare l'importo dell'indennità di esproprio e di occupazione:*

- La parte soggetta ad esproprio è parte del parco e della strada di accesso all'Albergo Ristorante Villa Ciconia;*
- L'Albergo è gestito dalla proprietà con la società Villa Ciconia sas;*
- Il Ristorante Villa Ciconia è affittato a Fedele Ciotti snc;*

- *Se i lavori dovessero causassero disturbi o danni all'attività di albergo e/o di ristorazione di Villa Ciconia, dovrà essere calcolata e corrisposta un'indennità;*
- *La strada di accesso a Villa Ciconia interessata dai lavori di sistemazione alla fine dei lavori dovrà essere percorribile allo stesso modo ed avere uguale carreggiata, eventuali danni alla vegetazione alberi e cespugli se non ripristinati dovranno essere conteggiati nell'indennità, dovrà essere fatta idonea protezione pedonale a bordo fiume;*
- *la tubazione del metano situata sotto la strada che alimenta gli impianti della Villa e i contatori e l'insegna di Villa Ciconia, all'ingresso, dovranno mantenere la loro funzionalità;*
- *Nel progetto della sistemazione del torrente, se non è previsto in altri progetti da realizzare con simile tempistica, dovranno essere contemplati interventi di consolidamento delle sponde, per evitare fenomeni di erosione ed inondazione, tenendo conto che il nuovo percorso del fiume essendo meno tortuoso aumenterà la velocità della corrente accentuando i fenomeni erosivi già presenti;*
- *si chiede che nella redazione del progetto esecutivo vengano adottate adeguate misure per mitigare l'impatto ambientale, essendo le stesse eseguite in prossimità di una Villa del '500 opera di Ippolito Scalza;*
- *Per la valutazione del terreno soggetto ad esproprio si chiede di tenere conto che fa parte del parco urbano secolare di una Villa del '500 opera di Ippolito Scalza."*

Nel prendere atto che l'albergo è gestito dai proprietari suddetti con la S.a.s. Villa Ciconia e che il ristorante è affittato alla S.n.c. Fedele Ciotti, si fa presente che nessuna indennità può essere corrisposta in ordine a disturbi e/o danni all'attività ricettiva in causa dei lavori in quanto le lavorazioni stesse rispetteranno le ore di silenzio qualora il Comune disponga di apposito Regolamento.

In ordine alla strada per l'accesso a Villa Ciconia, adiacente al corso d'acqua, si assicura che la stessa, a fine intervento, sarà nuovamente percorribile e protetta con idonea barriera e sarà ripristinata la vegetazione eventualmente danneggiata, come sarà mantenuta l'insegna di Villa Ciconia e l'erogazione del metano.

Riguardo alla richiesta di interventi di consolidamento delle sponde, si fa presente che queste non sono previste nell'ambito del progetto in argomento in quanto già previste nell'ambito dei lavori "Interventi urgenti per la mitigazione del rischio idraulico del fiume Paglia nel tratto vallivo ricadente nel territorio della Regione Umbria nei Comuni di Allerona, Castel Viscardo e Orvieto – 1° stralcio funzionale: Opere di riduzione del rischio in ambito urbano e primi interventi di sistemazione idraulica" – Lotto 275/U.

In relazione alla richiesta di valutazione dell'indennità di esproprio, si precisa che questa già tiene conto del contesto urbanizzato dell'area e che, comunque, la modesta porzione interessata dall'esproprio è sostanzialmente già pertinenza del corso d'acqua.

### **OSSERVAZIONE DEL SIG. TODINI PAOLO**

*“Il sottoscritto TODINI PAOLO, residente in Orvieto via dei Fiordalisi n° 10 A a nome e per conto delle Signore BONECHI LEDA e TODINI ALESSANDRA con riferimento alla VS raccomandata del 04/08/2015 ricevuta in data 07/08/2015 riferita all'avvio del procedimento per quanto in oggetto*

#### **CHIEDE**

*Che vengano interrotti i termini di 30 giorni per la formulazione delle osservazioni, in quanto non si è stati in grado (a causa delle ferie di agosto) di far prendere visione degli elaborati grafici al Nostro tecnico di fiducia, oggi nominato nella persona dell'Arch. Claudio Montanucci, con studio in Orvieto via dei Saracinelli nc. 4 rec. Telefonico 0763 343728 mobile 328 8370932 , e farlo colloquiare con il tecnico preposto su quanto in programma e modalità di esproprio da codesto consorzio di bonifica.”*

La nota di cui sopra è pervenuta in data 8 settembre 2015, quando già in data 3 settembre 2015, in sede di specifico incontro con il tecnico Arch. Claudio Montanucci e la ditta proprietaria, concordato per le vie brevi, è stato illustrato l'intervento sistematorio del Carcaione e, in particolare, le opere interferenti con le loro proprietà, che sono state condivise.

Chiusi Stazione, 14 settembre 2015

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Ing. Rutilio Morandi)

Visto: IL PROGETTISTA  
(Ing. Daniele Baffo)